

INDICE SOMMARIO

PARTE PRIMA FONTI E PRINCIPI

CAPITOLO PRIMO LE FONTI DEL DIRITTO PROCESSUALE CIVILE

1. Il diritto processuale civile. Natura delle norme processuali	pag. 3
2. Le fonti costituzionali	» 5
3. Le fonti comunitarie	» 6
4. Le convenzioni internazionali	» 11
5. Le fonti di legge «ordinaria». Il codice di procedura civile	» 13
6. (<i>Segue</i>). Il codice di procedura civile del 1940 e la (contro) riforma del 1950	» 15
7. (<i>Segue</i>). Le riforme del 1990, del 1991 e del 1995	» 18
8. (<i>Segue</i>). La riforma del 1998 e l'introduzione del giudice unico di primo grado	» 20
9. (<i>Segue</i>). La «breve vita» del processo societario	» 21
10. (<i>Segue</i>). Le riforme del 2005 e del 2006	» 22
11. (<i>Segue</i>). Le riforme del 2009	» 24
12. Il codice civile	» 26
13. Le leggi «speciali»	» 26
14. I regolamenti	» 29
15. La consuetudine e la prassi	» 29
16. Il principio <i>iura novit curia</i>	» 30
17. Il principio <i>tempus regit actum</i> e gli effetti della dichiarazione di incostituzionalità della norma processuale	» 32
18. Il c.d. «diritto vivente»	» 34

CAPITOLO SECONDO LA FUNZIONE GIURISDIZIONALE

19. Nozione di giurisdizione	pag. 39
20. Funzioni giurisdizionali necessarie e non necessarie	» 43
21. Nozione di giurisdizione civile	» 44
22. Le tipologie di tutele giurisdizionali dei diritti e le garanzie del «dovuto processo legale». Rinvii	» 46
23. Giurisdizione interna e giurisdizioni esterne allo stato	» 49

24. I principi costituzionali relativi all'organizzazione ed alle funzioni della magistratura: il giudice «ordinario» e la sua «autonomia ed indipendenza»	pag. 50
25. (<i>Segue</i>). Le riforme dell'ordinamento giudiziario	» 53
26. (<i>Segue</i>). I giudici «speciali»	» 55
27. (<i>Segue</i>). Il divieto di istituire nuovi giudici speciali e giudici straordinari	» 57
28. (<i>Segue</i>). Le sezioni specializzate	» 58
29. (<i>Segue</i>). I magistrati onorari	» 59
30. Giurisdizione civile e conflitti di attribuzione tra i poteri dello Stato	» 60

CAPITOLO TERZO

I PRINCIPI DEL GIUSTO PROCESSO

31. Procedimento e processo	pag. 63
32. La nozione di «giusto processo» alla luce dell'esperienza comparatistica e delle convenzioni internazionali	» 65
33. I principi del giusto processo civile	» 70
34. (<i>Segue</i>). Il principio del contraddittorio	» 72
35. (<i>Segue</i>). La ragionevole durata del processo	» 74
36. (<i>Segue</i>). La ragionevole durata come criterio di interpretazione e di applicazione delle norme del processo	» 80
37. La garanzia in ordine alla disponibilità dei tempi necessari alla difesa. «Congruità» del termine e «causa non imputabile»	» 81
38. Il diritto di difesa dei non abbienti ed il patrocinio a spese dello Stato	» 86

PARTE SECONDA

PRESUPPOSTI DEL PROCESSO
ED ESERCIZIO DELL'AZIONE

CAPITOLO QUARTO

I LIMITI ALL'ESERCIZIO DELLA GIURISDIZIONE

39. Premessa	pag. 91
40. La giurisdizione come presupposto per la valida instaurazione del processo	» 93
41. Il momento determinante della giurisdizione: la <i>perpetuatio jurisdictionis</i>	» 95
42. I limiti di esercizio della funzione giurisdizionale civile: le tre tipologie di questioni di giurisdizione	» 97
43. (<i>Segue</i>). La prima tipologia di questioni di giurisdizione: il limite rispetto alla giurisdizione straniera nei confronti del convenuto . . .	» 99
44. (<i>Segue</i>). Le c.d. «immunità giurisdizionali»	» 102
45. (<i>Segue</i>). La seconda tipologia di questioni di giurisdizione: il limite della giurisdizione ordinaria nei confronti dei giudici speciali . . .	» 103

46. (<i>Segue</i>). La terza tipologia di questioni di giurisdizione: il limite della giurisdizione nei confronti della pubblica amministrazione e dei suoi poteri	pag. 107
47. Il regime processuale delle questioni di giurisdizione	» 108
48. (<i>Segue</i>). Le questioni di giurisdizione in presenza di un convenuto non residente o non domiciliato in Italia	» 112
49. Il regolamento di giurisdizione	» 114
50. Il regolamento di giurisdizione su istanza della pubblica amministrazione	» 119

CAPITOLO QUINTO LA COMPETENZA

51. Nozione di competenza. Competenza statica e competenza dinamica	pag. 121
52. I criteri di competenza in senso statico	» 125
53. (<i>Segue</i>). La competenza per materia e per valore	» 126
54. (<i>Segue</i>). La competenza per territorio	» 128
55. Il principio di inderogabilità convenzionale della competenza	» 130
56. La competenza del tribunale quale giudice unico di primo grado. Sede del tribunale e sezioni distaccate	» 131
57. Il regime dell'incompetenza	» 134
58. L'accordo processuale di deroga della competenza. L'ordinanza declinatoria di competenza	» 137
59. L'istruttoria e la decisione sulla competenza	» 138
60. L'efficacia delle decisioni sulla competenza pronunziate dal giudice di merito	» 139
61. Il regolamento di competenza «necessario» e «facoltativo». Il concorso tra regolamento di competenza ed altri mezzi di impugnazione	» 140
62. Il procedimento del regolamento di competenza e l'efficacia delle decisioni della Cassazione sulle questioni di competenza	» 144
63. Il regolamento di competenza «d'ufficio»	» 146

CAPITOLO SESTO ESERCIZIO DELL'AZIONE E DOMANDA GIUDIZIALE

64. Diritto di azione e principio della domanda	pag. 149
65. Le condizioni della tutela diverse dall'esistenza del diritto: la legittimazione ad agire	» 151
66. (<i>Segue</i>). L'interesse ad agire	» 152
67. (<i>Segue</i>). Il contenuto delle pronunzie sulla legittimazione e sull'interesse ad agire	» 153
68. (<i>Segue</i>). La legittimazione ad agire per la tutela di interessi collettivi e diffusi. L'azione di classe. Rinvio	» 154
69. Gli effetti processuali e sostanziali della domanda	» 157
70. La domanda giudiziale e il problema della sua «identificazione». I soggetti	» 160

71. (<i>Segue</i>). Gli elementi oggettivi di identificazione della domanda: <i>petitum e causa petendi</i>	pag. 162
72. Il divieto di «frazionamento» della domanda di somma di denaro dovuta in forza di unico rapporto obbligatorio	» 168
73. L'eccezione di rito e di merito, in senso stretto e in senso lato	» 169
74. (<i>Segue</i>). L'eccezione di nullità del contratto	» 172
75. La corrispondenza tra chiesto e pronunciato	» 173
76. I giudizi di equità normativa e le sentenze di equità su richiesta delle parti	» 174

CAPITOLO SETTIMO

RAPPORTI TRA CAUSE: LITISPENDENZA,
CONTINENZA, CONNESSIONE

77. La litispendenza	pag. 177
78. (<i>Segue</i>). La litispendenza comunitaria e internazionale	» 179
79. La continenza	» 183
80. La connessione	» 185
81. (<i>Segue</i>). L'accessorietà	» 188
82. (<i>Segue</i>). La garanzia	» 188
83. (<i>Segue</i>). Il cumulo soggettivo	» 190
84. (<i>Segue</i>). La pregiudizialità	» 191
85. (<i>Segue</i>). L'eccezione di compensazione	» 193
86. (<i>Segue</i>). La causa riconvenzionale	» 194

PARTE TERZA

I SOGGETTI DEL PROCESSO

CAPITOLO OTTAVO

IL GIUDICE. IL PUBBLICO MINISTERO.
GLI AUSILIARI DEL GIUDICE

87. I principi costituzionali dell'imparzialità e terzietà del giudice. L'astensione	pag. 199
88. (<i>Segue</i>). La ricusazione	» 204
89. La responsabilità civile del giudice	» 204
90. Il cancelliere e l'ufficiale giudiziario	» 206
91. Gli ausiliari del giudice	» 207
92. Il pubblico ministero	» 209

CAPITOLO NONO

LE PARTI. I DIFENSORI

93. Nozione di parte del processo. Il principio costituzionale di parità delle parti	pag. 215
--	----------

94. La capacità di stare in giudizio (capacità processuale)	pag. 216
95. Le forme della rappresentanza processuale. Rappresentanza legale, assistenza e autorizzazione	» 217
96. (<i>Segue</i>). La rappresentanza delle persone giuridiche e degli enti. Il curatore speciale	» 218
97. (<i>Segue</i>). La rappresentanza volontaria	» 219
98. Il rilievo processuale dei vizi di rappresentanza o di autorizzazione e la loro sanatoria	» 221
99. La sostituzione processuale	» 221
100. La successione a titolo universale nel processo	» 223
101. La successione a titolo particolare nel diritto controverso	» 224
102. L'estromissione della parte dal processo	» 228
103. Il difensore della parte e la procura alle liti	» 229
104. Il dovere di lealtà e probità delle parti e dei difensori	» 232
105. (<i>Segue</i>). Il divieto di «abuso del processo»	» 232
106. Le spese del processo	» 234

CAPITOLO DECIMO

I PROCESSI CON PLURALITÀ DI PARTI: LITISCONSORZI ED INTERVENTI

107. Il litisconsorzio in generale	pag. 239
108. Il litisconsorzio necessario	» 240
109. (<i>Segue</i>). Le conseguenze processuali del litisconsorzio necessario	» 242
110. Il litisconsorzio facoltativo	» 243
111. L'intervento in generale	» 244
112. L'intervento volontario c.d. principale	» 245
113. (<i>Segue</i>). L'intervento volontario c.d. adesivo autonomo	» 247
114. (<i>Segue</i>). L'intervento volontario c.d. adesivo dipendente	» 248
115. L'intervento ad istanza di parte	» 251
116. (<i>Segue</i>). L'intervento per ordine del giudice	» 253

PARTE QUARTA

GLI ATTI DEL PROCESSO

CAPITOLO UNDICESIMO

GLI ATTI E I PROVVEDIMENTI. I TERMINI.

117. L'atto del processo e la sua strumentalità	pag. 257
118. La forma degli atti processuali. Il principio di libertà delle forme ed il criterio dello scopo	» 258
119. Gli atti di parte	» 261
120. L'udienza	» 262
121. I termini per il compimento dell'atto processuale. Nozione di preclusione	» 263
122. La rimessione in termini	» 266
123. I provvedimenti del giudice	» 267

124. (<i>Segue</i>). La sentenza	pag. 269
125. (<i>Segue</i>). L'ordinanza	» 271
126. (<i>Segue</i>). Il decreto	» 273
127. Le comunicazioni	» 273
128. Le notificazioni	» 275
129. (<i>Segue</i>). La facoltà di notificazione per gli avvocati	» 282
130. (<i>Segue</i>). Il momento perfezionativo della notificazione	» 283
131. La trasmissione a distanza degli atti del processo da avvocato ad avvocato	» 286

CAPITOLO DODICESIMO

L'INVALIDITÀ DELL'ATTO PROCESSUALE

132. Vizi formali e vizi extraformali degli atti processuali	pag. 287
133. Le regole sulla nullità. Il criterio del raggiungimento dello scopo	» 289
134. Nullità relative e nullità assolute	» 291
135. Estensione della nullità. La nullità parziale. La conversione dell'atto nullo	» 293
136. Nullità della sentenza e principio di assorbimento (o conversione) delle nullità nei motivi di gravame	» 295
137. Sentenza non sottoscritta dal giudice	» 297
138. La rinnovazione dell'atto nullo	» 297
139. La nullità della notificazione	» 298
140. La c.d. giuridica inesistenza dell'atto	» 299

PARTE QUINTA

LE PROVE

CAPITOLO TREDICESIMO

LA PROVA

141. Nozione di prova	pag. 303
142. Il principio di disponibilità della prova. I mezzi di prova «d'ufficio»	» 305
143. La ripartizione degli oneri probatori tra le parti. Il principio c.d. di acquisizione della prova	» 307
144. (<i>Segue</i>). I fatti notori	» 309
145. (<i>Segue</i>). I fatti pacifici ed il principio di non contestazione	» 310
146. Tipicità dei mezzi di prova	» 312
147. Classificazione delle prove	» 315
148. L'«ingresso» della prova nel processo. Il giudizio di ammissibilità e di rilevanza delle prove costituenti	» 317
149. (<i>Segue</i>). L'assunzione dei mezzi di prova	» 318
150. Le regole di valutazione della prova. Prova liberamente apprezzabile e prova legale	» 319
151. La prova per presunzioni	» 321

CAPITOLO QUATTORDICESIMO

I MEZZI DI PROVA

152. Le prove precostituite: l'atto pubblico	pag. 325
153. (<i>Segue</i>). La scrittura privata	» 327
154. (<i>Segue</i>). Il telegramma, le riproduzioni meccaniche, le scritture contabili dell'impresa e gli altri documenti previsti dal codice civile	» 329
155. (<i>Segue</i>). Il documento informatico	» 331
156. La verifica della scrittura privata e la querela di falso civile	» 335
157. Le prove costitutive: la confessione	» 340
158. (<i>Segue</i>). Il giuramento	» 342
159. (<i>Segue</i>). La prova testimoniale	» 345
160. (<i>Segue</i>). La testimonianza scritta	» 349
161. (<i>Segue</i>). L'ispezione, l'esibizione, la richiesta di informazioni alla pubblica amministrazione	» 351
162. La consulenza tecnica	» 353
163. Il rendimento dei conti	» 355

PARTI SESTA

LA TUTELA COGNITIVA ORDINARIA

CAPITOLO QUINDICESIMO

LE TIPOLOGIE DI TUTELE COGNITIVE

164. Tutela normale (generale o speciale) e sommaria. Le garanzie del «dovuto processo legale»	pag. 359
165. Strumenti pubblicistici e risultati privatistici della tutela giurisdizionale dei diritti	» 361
166. La tutela di mero accertamento. Il c.d. «mero accertamento negativo»	» 362
167. La tutela di condanna	» 366
168. La c.d. «condanna in futuro»	» 370
169. La condanna generica e la sua funzione di tutela anticipata del credito	» 372
170. La «reintegrazione specifica» ex art. 2058 c.c.	» 373
171. Le clausole penali e le misure coercitive per l'attuazione degli obblighi di fare infungibile e di non fare	» 376
172. La tutela costitutiva (di modificazione giuridica sostanziale)	» 380
173. (<i>Segue</i>). Le sentenze costitutive-sanzionatorie	» 381
174. (<i>Segue</i>). Le sentenze costitutive-determinative	» 384

CAPITOLO SEDICESIMO

LA FASE INTRODUTTIVA DEL GIUDIZIO DI COGNIZIONE
DAVANTI AL TRIBUNALE

175. Il processo di cognizione ordinaria quale tutela «normale»	pag. 389
---	----------

176. Premesse sulla fase introduttiva del giudizio di primo grado	pag. 390
177. L'atto di citazione e il suo contenuto	» 390
178. (<i>Segue</i>). La notificazione dell'atto di citazione	» 392
179. (<i>Segue</i>). Le nullità e la sanatoria dell'atto di citazione	» 393
180. (<i>Segue</i>). I vizi processuali dell'atto di citazione	» 393
181. (<i>Segue</i>). I vizi sostanziali dell'atto di citazione	» 394
182. La costituzione dell'attore	» 396
183. La costituzione del convenuto, la comparsa di risposta e le preclusioni a carico del convenuto	» 397
184. Effetti della costituzione in giudizio	» 398
185. Tardiva od omessa costituzione delle parti: la contumacia	» 399
186. Iscrizione a ruolo della causa e formazione del fascicolo d'ufficio	» 400

CAPITOLO DICIASSETTESIMO

LA FASE DELLA TRATTAZIONE

187. La fase di trattazione, il giudice designato e la direzione del procedimento	pag. 401
188. (<i>Segue</i>). Il potere di ordinanza del giudice	» 403
189. (<i>Segue</i>). Designazione del giudice e possibile differimento dell'udienza di trattazione	» 405
190. L'udienza di trattazione. La comparizione delle parti	» 406
191. (<i>Segue</i>). Le verifiche preliminari	» 407
192. (<i>Segue</i>). L'interrogatorio libero delle parti ed il tentativo di conciliazione giudiziale	» 408
193. (<i>Segue</i>). La richiesta di chiarimenti alle parti e l'obbligatoria indicazione delle questioni rilevabili d'ufficio	» 410
194. (<i>Segue</i>). La definitiva formazione del <i>thema decidendum</i> e del <i>thema probandum</i>	» 412
195. (<i>Segue</i>). L'ordinanza di ammissione delle prove costituenti	» 416
196. Le modalità ed i termini dell'intervento in causa di terzi. I poteri processuali del terzo intervenitore	» 417

CAPITOLO DICIOTTESIMO

IL PROCESSO CONTUMACIALE

197. Nozione di contumacia	pag. 421
198. La contumacia dell'attore o del convenuto	» 423
199. La dichiarazione di contumacia	» 423
200. Le regole speciali del processo contumaciale	» 424
201. La costituzione in giudizio della parte contumace. La possibilità di rimessione in termini	» 425
202. La contumacia «involontaria»	» 426

CAPITOLO DICIANNOVESIMO
LA FASE DELLA DECISIONE

203. La rimessione della causa in decisione e l'udienza di precisazione delle conclusioni	pag. 429
204. Controversie riservate alla decisione del tribunale in composizione collegiale e controversie riservate alla decisione del giudice monocratico	» 433
205. Rapporti tra collegio e giudice monocratico	» 436
206. La fase di decisione della causa davanti al tribunale in composizione collegiale	» 438
207. La fase di decisione della causa davanti al tribunale in composizione monocratica	» 439
208. I provvedimenti dell'organo decidente	» 442
209. La provvisoria esecutività <i>ex lege</i> della sentenza di primo grado . .	» 445
210. La sentenza di cessazione della materia del contendere	» 446
211. La correzione delle sentenze e delle ordinanze	» 447

CAPITOLO VENTESIMO
LE VICENDE «ANOMALE» DEL PROCESSO:
INTERRUZIONE, SOSPENSIONE, ESTINZIONE

212. Nozione	pag. 449
213. La sospensione del processo: propria e impropria	» 449
214. (<i>Segue</i>). La sospensione necessaria	» 451
215. (<i>Segue</i>). Forma, impugnazione ed effetti del provvedimento sulla sospensione	» 454
216. L'interruzione del processo	» 455
217. L'estinzione del processo	» 458
218. (<i>Segue</i>). Effetti dell'estinzione del processo	» 461

CAPITOLO VENTUNESIMO
LE IMPUGNAZIONI IN GENERALE

219. Nozione di mezzo d'impugnazione. Classificazione dei mezzi di impugnazione	pag. 466
220. La legittimazione e l'interesse ad impugnare. La soccombenza . . .	» 468
221. I termini per proporre le impugnazioni	» 470
222. L'acquiescenza	» 472
223. Il luogo di notificazione dell'atto di impugnazione	» 473
224. L'impugnazione principale e l'impugnazione incidentale. Il principio di unitarietà del procedimento d'impugnazione	» 474
225. Il litisconsorzio nelle fasi di gravame	» 476
226. Effetti «espansivi» interni ed esterni	» 479
227. L'effetto non sospensivo dell'impugnazione e i casi di sospensione dell'esecuzione della sentenza impugnata (c.d. «inibitoria»)	» 480

228. Impugnazione della sentenza ed «autorità» della stessa nei giudizi su cause connesse	pag. 481
229. Effetti dell'estinzione del processo di impugnazione	» 482

CAPITOLO VENTIDUESIMO

L'APPELLO

230. Struttura e funzione	pag. 483
231. Le sentenze appellabili ed il giudice competente per l'appello . . .	» 485
232. L'appello contro le sentenze non definitive; la riserva d'appello . .	» 486
233. L'effetto devolutivo e l'oggetto del giudizio d'appello. L'onere di riproposizione delle domande e delle eccezioni non accolte	» 487
234. Il divieto di domande, eccezioni e prove nuove in appello	» 489
235. L'intervento di terzi in appello	» 492
236. Il procedimento	» 492
237. Inammissibilità e improcedibilità dell'appello	» 494
238. La decisione	» 496
239. La rimessione della causa al primo giudice	» 497

CAPITOLO VENTITREESIMO

IL GIUDIZIO DI CASSAZIONE ED IL GIUDIZIO DI RINVIO

240. Il controllo di legittimità esercitato dalla Cassazione sui provvedimenti dei giudici di merito	pag. 501
241. Le funzioni della Corte di cassazione. In particolare: la «nomofilachia». Il principio di diritto nell'interesse della legge	» 504
242. Il ricorso straordinario in Cassazione <i>ex art. 111 Cost</i>	» 507
243. Il ricorso ordinario in Cassazione	» 509
244. (<i>Segue</i>). I motivi di ricorso	» 509
245. La riserva di ricorso contro le sentenze non definitive	» 513
246. Il contenuto del ricorso. Il principio di autosufficienza	» 514
247. Il ricorso incidentale ed incidentale condizionato	» 517
248. Pronuncia a sezioni unite ed a sezione semplice	» 519
249. Il c.d. «filtro» di ammissibilità al ricorso	» 520
250. La decisione in camera di consiglio	» 521
251. La decisione in pubblica udienza	» 522
252. Contenuto ed effetti delle pronunce della Cassazione. La dichiarazione di inammissibilità ed improcedibilità del ricorso e le decisioni sulla giurisdizione e sulla competenza	» 522
253. (<i>Segue</i>). Decisione sulla giurisdizione e <i>translatio iudicii</i>	» 523
254. (<i>Segue</i>). La decisione di accoglimento. Il principio di diritto	» 527
255. La cassazione senza rinvio	» 528
256. Il potere di correzione della motivazione della sentenza impugnata	» 530
257. Le questioni rilevate d'ufficio dalla Corte di cassazione	» 530
258. Le spese del giudizio	» 531
259. La rinuncia al ricorso	» 531

260. La correzione degli errori materiali e di calcolo contenuti nella sentenza della Cassazione	pag. 532
261. Il giudizio di rinvio	» 532

CAPITOLO VENTIQUATTRESIMO

LA REVOCAZIONE E L'OPPOSIZIONE DI TERZO

262. Premessa	pag. 537
263. La revocazione	» 537
264. L'opposizione di terzo	» 541
265. Le impugnazioni delle decisioni della Cassazione	» 543

CAPITOLO VENTICINQUESIMO

I RITI SPECIALI A COGNIZIONE PIENA

266. Nozione di rito «differenziato» a cognizione piena. La delega per la riduzione e semplificazione dei procedimenti civili	pag. 547
267. Il procedimento dinanzi al giudice di pace	» 550
268. Il rito del lavoro e la sua capacità «espansiva»	» 556
269. (<i>Segue</i>). L'ambito oggettivo di applicazione del rito del lavoro e la competenza del tribunale	» 560
270. (<i>Segue</i>). L'instaurazione del giudizio	» 562
271. (<i>Segue</i>). La fase di trattazione ed istruttoria ed il principio di concentrazione	» 565
272. (<i>Segue</i>). Il principio di unitarietà della decisione e la lettura del dispositivo in udienza	» 567
273. (<i>Segue</i>). L'appello	» 571
274. Il processo previdenziale	» 573
275. Il processo locatizio	» 574
276. Il procedimento sommario-semplificato di cognizione: premesse sistematiche	» 575
277. (<i>Segue</i>). L'ambito di applicazione	» 578
278. (<i>Segue</i>). La fase introduttiva	» 579
279. (<i>Segue</i>). La prima udienza	» 581
280. (<i>Segue</i>). La valutazione di compatibilità con l'istruzione semplificata e l'eventuale fissazione dell'udienza <i>ex art.</i> 183 c.p.c	» 584
281. (<i>Segue</i>). Gli atti di istruzione	» 585
282. (<i>Segue</i>). La decisione con ordinanza idonea al giudicato	» 586
283. (<i>Segue</i>). L'appello	» 586
284. Il processo di opposizione a decreto ingiuntivo. Rinvio	» 587
285. I processi di separazione tra coniugi e di divorzio	» 588
286. Il processo di opposizione ad ordinanza-ingiunzione amministrativa	» 592
287. L'istruttoria prefallimentare	» 597
288. Il processo «di classe»	» 600

PARTE SETTIMA
IL GIUDICATO

CAPITOLO VENTISEIESIMO

IL GIUDICATO

289. L'efficacia delle sentenze e il giudicato formale	pag. 607
290. L'efficacia di accertamento del giudicato sostanziale <i>ex art.</i> 2909 c.c.	» 610
291. Limiti soggettivi del giudicato: <i>a)</i> gli effetti riflessi nei confronti delle parti	» 612
292. (<i>Segue</i>): <i>b)</i> gli effetti riflessi nei confronti dei terzi	» 613
293. (<i>Segue</i>): <i>c)</i> i terzi danneggiati in fatto dalla sentenza <i>inter alios</i>	» 615
294. Limiti oggettivi del giudicato. Il c.d. giudicato implicito	» 616
295. Rilevabilità officiosa della cosa giudicata	» 621
296. Differenze tra l'efficacia delle sentenze che non decidono domande in merito e la cosa giudicata	» 621
297. L'efficacia «panprocessuale» delle decisioni della Corte di cassazione	» 622
298. L'efficacia delle decisioni in rito dei giudici di merito	» 623

PARTE OTTAVA

LE TUTELE SOMMARIE

CAPITOLO VENTISETTESIMO

LE TUTELE SOMMARIE IN GENERALE

299. La cognizione sommaria	pag. 627
300. Le tutele sommarie non cautelari	» 630
301. Le tutele sommarie cautelari	» 633
302. I rapporti tra tutela cautelare e tutela di merito	» 638
303. Distinzione tra la cognizione cautelare in corso di causa e la cognizione preordinata ai provvedimenti provvisori di merito	» 641

CAPITOLO VENTOTTESIMO

LE TUTELE SOMMARIE NON CAUTELARI

304. Premesse	pag. 643
305. Il decreto ingiuntivo	» 644
306. (<i>Segue</i>). L'opposizione a decreto ingiuntivo	» 649
307. (<i>Segue</i>). Il decreto ingiuntivo europeo	» 654
308. L'ordinanza di convalida di sfratto	» 657
309. I procedimenti possessori	» 659
310. Le tutele sommarie anticipatorie in corso di causa	» 664
311. (<i>Segue</i>). L'ordinanza di condanna al pagamento di somme non contestate	» 665

312. (<i>Segue</i>). L'ordinanza c.d. ingiuntiva	pag. 666
313. (<i>Segue</i>). L'ordinanza c.d. <i>post-istruttoria</i>	» 668

CAPITOLO VENTINOVESIMO IL RITO CAUTELARE UNIFORME

314. Premesse. L'ambito di applicazione	pag. 671
315. La facoltatività del giudizio di merito ed il principio di ultrattività della cautela	» 674
316. La giurisdizione cautelare	» 676
317. La competenza cautelare	» 678
318. La composizione del giudice della cautela	» 683
319. La domanda cautelare	» 684
320. La pronuncia con decreto <i>inaudita altera parte</i>	» 686
321. Le regole di svolgimento del procedimento	» 687
322. L'istruttoria cautelare	» 688
323. La decisione sulla domanda cautelare: l'ordinanza di rigetto	» 691
324. (<i>Segue</i>). La decisione sulla domanda cautelare: l'ordinanza di accoglimento ed il collegamento con il giudizio di merito. La perdita di efficacia della misura cautelare	» 691
325. Le spese del procedimento cautelare	» 695
326. La cauzione	» 696
327. I poteri di «gestione» del provvedimento cautelare	» 696
328. La modifica e la revoca della misura cautelare	» 699
329. Il reclamo cautelare	» 702
330. L'attuazione della misura cautelare	» 709

CAPITOLO TRENTESIMO I PROVVEDIMENTI CAUTELARI

331. Le misure cautelari tipiche	pag. 713
332. I sequestri	» 714
333. (<i>Segue</i>). Il sequestro giudiziario	» 714
334. (<i>Segue</i>). Il sequestro conservativo	» 718
335. (<i>Segue</i>). Il sequestro c.d. liberatorio	» 721
336. Le azioni nunciatricie	» 722
337. L'istruzione preventiva	» 724
338. Le misure cautelari c.d. «extravaganti»	» 726
339. I provvedimenti d'urgenza <i>ex art. 700 c.p.c.</i>	» 728

PARTE NONA
LA TUTELA CAMERALE

CAPITOLO TRENTUNESIMO
GIURISDIZIONE CAMERALE
E PROCEDIMENTI IN CAMERA DI CONSIGLIO

340. Premesse sistematiche	pag. 735
341. La natura giurisdizionale della tutela camerale	» 739
342. Il principio di tipicità e l'oggetto del procedimento camerale	» 741
343. Le possibili forme di «collegamento» con la tutela normale	» 745
344. La cognizione camerale	» 746
345. L'inidoneità al giudicato	» 748
346. Autonomia e specialità della tutela camerale. Necessità di superare la contrapposizione tra giurisdizione «contenziosa» e «non contenziosa»	» 749
347. Le tutele autorizzative-omologatorie	» 751
348. Le tutele risolutive di conflitti	» 753
349. Il pubblico ministero	» 755
350. I principi del «giusto processo camerale»	» 756
351. Cenni alle regole del procedimento	» 758
352. Il reclamo	» 760
353. Il potere di revoca e/o di modifica	» 762

PARTE DECIMA
LA TUTELA ESECUTIVA

CAPITOLO TRENTADUESIMO
IL TITOLO ESECUTIVO E LE ATTIVITÀ
PRODROMICHE ALL'ESECUZIONE FORZATA

354. Natura giurisdizionale dell'esecuzione forzata	pag. 767
355. Il titolo esecutivo in generale. Certezza, liquidità ed esigibilità del diritto	» 769
356. (<i>Segue</i>). L'astrazione del titolo esecutivo. La regola <i>nulla executio sine titulo</i>	» 771
357. (<i>Segue</i>). Titoli esecutivi giudiziali e stragiudiziali	» 773
358. (<i>Segue</i>). Il titolo esecutivo europeo (TEE) ed il titolo esecutivo comunitario	» 775
359. Le attività prodromiche all'esecuzione: spedizione in forma esecutiva e precetto	» 778
360. La successione nel titolo esecutivo	» 780
361. Le esecuzioni forzate speciali	» 782
362. Le c.d. esecuzioni senza titolo	» 785

CAPITOLO TRENTATREESIMO
L'ESPROPRIAZIONE FORZATA IN GENERALE

363. Il giusto processo esecutivo	pag. 787
364. La responsabilità patrimoniale e la soddisfazione coattiva dei credi- ti	» 788
365. Il giudice dell'esecuzione	» 790
366. Il contraddittorio nel processo esecutivo	» 792
367. Il pignoramento quale primo atto dell'espropriazione forzata ed i suoi effetti	» 793
368. (<i>Segue</i>). Conversione e riduzione del pignoramento	» 797
369. L'intervento dei creditori	» 798
370. L'assegnazione e la vendita, ed i relativi effetti sostanziali	» 802
371. La distribuzione del ricavato	» 805

CAPITOLO TRENTAQUATTRESIMO
I PROCESSI DI ESPROPRIAZIONE FORZATA

372. Tipologie dei processi di espropriazione forzata	pag. 807
373. L'espropriazione mobiliare presso il debitore	» 808
374. L'espropriazione presso terzi	» 813
375. L'espropriazione immobiliare	» 817
376. (<i>Segue</i>). Il pignoramento immobiliare e la custodia dell'immobile pignorato. Gli interventi	» 818
377. (<i>Segue</i>). L'istanza di vendita e la relazione di stima dell'esperto . . .	» 820
378. (<i>Segue</i>). La vendita forzata immobiliare	» 822
379. (<i>Segue</i>). La distribuzione del ricavato	» 828
380. (<i>Segue</i>). La delega ai professionisti delle operazioni di vendita for- zata immobiliare	» 829
381. L'espropriazione dei beni indivisi	» 830
382. L'espropriazione contro il terzo proprietario	» 831
383. L'espropriazione forzata contro le pubbliche amministrazioni . . .	» 832

CAPITOLO TRENTACINQUESIMO
I PROCESSI DI ESECUZIONE FORZATA IN FORMA SPECIFICA

384. Premessa	pag. 835
385. L'esecuzione forzata in forma specifica per consegna (di cose mo- bili) o rilascio (di cose immobili)	» 836
386. L'esecuzione forzata in forma specifica per fare e non fare	» 838
387. L'attuazione degli obblighi infungibili di fare e di non fare. Rinvio .	» 841

CAPITOLO TRENTASEIESIMO
LE OPPOSIZIONI ESECUTIVE

388. Il «sistema» delle opposizioni esecutive	pag. 843
---	----------

389. L'opposizione all'esecuzione	pag. 845
390. (<i>Segue</i>). La sospensione del titolo esecutivo	» 848
391. (<i>Segue</i>). Il procedimento	» 849
392. L'opposizione agli atti esecutivi	» 851
393. (<i>Segue</i>). Il procedimento	» 854
394. L'opposizione di terzo all'esecuzione	» 856
395. Le opposizioni esecutive in materia di lavoro	» 859
396. Opposizioni esecutive e rito sommario di cognizione	» 860

CAPITOLO TRENTASETTESIMO

SOSPENSIONE ED ESTINZIONE DEL PROCESSO ESECUTIVO

397. Finalità e limiti della sospensione	pag. 863
398. (<i>Segue</i>). La sospensione necessaria disposta dalla legge	» 864
399. (<i>Segue</i>). La sospensione necessaria disposta dal giudice davanti al quale è impugnato il titolo esecutivo	» 865
400. (<i>Segue</i>). La sospensione disposta dal giudice dell'esecuzione	» 866
401. (<i>Segue</i>). Rapporti con il potere di sospensione del titolo esecutivo .	» 869
402. (<i>Segue</i>). La sospensione del processo esecutivo su istanza congiunta dei creditori titolati	» 870
403. (<i>Segue</i>). La riassunzione	» 870
404. L'estinzione: premesse	» 871
405. (<i>Segue</i>). Le ipotesi tipiche di estinzione	» 871
406. (<i>Segue</i>). Gli effetti dell'estinzione	» 875
407. (<i>Segue</i>). Le ipotesi di chiusura «atipica» del processo esecutivo . .	» 875

PARTE UNDICESIMA

I METODI DI RISOLUZIONE DELLE CONTROVERSIE
ALTERNATIVI ALLA GIURISDIZIONE

CAPITOLO TRENTOTTESIMO

LE FORME «CONVENZIONALI»
DI RISOLUZIONE DELLE CONTROVERSIE

408. Premessa: i negozi di risoluzione delle controversie giuridiche . . .	pag. 879
409. Il negozio di arbitrato libero (o irrituale) e la sua costituzionalità .	» 881
410. La conciliazione stragiudiziale: il d. lgs. 4 marzo 2010, n. 28	» 885
411. (<i>Segue</i>). Il procedimento di conciliazione stragiudiziale ai sensi del d. lgs. n. 28 del 2010	» 889
412. Il tentativo «obbligatorio» di conciliazione nelle controversie di la- voro	» 892
413. La funzione di conciliazione in sede non contenziosa del giudice di pace	» 896
414. La conciliazione giudiziale: natura e funzione	» 897
415. (<i>Segue</i>). La consulenza tecnica preventiva ai fini della composizione della lite	» 899

CAPITOLO TRENTANOVESIMO
L'ARBITRATO RITUALE

416. Premesse sistematiche. La natura privatistica dell'arbitrato rituale .	pag. 901
417. La convenzione di arbitrato. Compromesso e clausola compromissoria	» 906
418. La scelta tra arbitrato irrituale e arbitrato rituale	» 908
419. Autorizzazione agli arbitri a pronunciare secondo equità	» 909
420. Le controversie arbitrabili	» 910
421. Nomina, accettazione e sostituzione degli arbitri, e loro responsabilità	» 911
422. I principi del procedimento arbitrale	» 914
423. Competenza degli arbitri e rapporti tra gli arbitri e l'autorità giudiziaria	» 918
424. Pronunzia ed efficacia del lodo rituale. L'omologazione del lodo .	» 922
425. L'arbitrato c.d. «amministrato»	» 925
426. Le impugnazioni del lodo rituale	» 926
427. L'arbitrato societario	» 929
<i>Indice analitico</i>	» 935